

# “LA VITTORIA PER LA FAMIGLIA GALLOTTA E’ UNA SEMPLICE UTOPIA”



## **DIV 1.A**

In divisione 1.A con ben otto piloti iscritti a questa gara nazionale svoltasi a Maggiore dobbiamo registrare fin dalle prove cronometrate del sabato la brillante prestazione di Silvano Ruga che a bordo della sua peugeot 106 ha stabilito il miglior tempo di 48.789, distaccando in seconda posizione Massimo Formaggio con la sua renault clio a 50.331, terzo tempo di giornata per Matteo Greco con la peugeot 206 a 50.603.

La gara disputata sulle tre manches classiche e la finale ha decretato vincitore Silvano Ruga che ha letteralmente dominato le manches di qualificazione e la finale registrando anche il miglior giro in gara di 51.551.

Seconda piazza molto meritata per il combattivo Riccardo Vacciaga per gli amici “Ricki” che si messo in luce con una brillante finale.

Terza piazza per il giovane e promettente Matteo Greco che dopo aver fatto numerosa esperienza nelle gare della Uisp e nel campionato nazionale della Csaì quest’anno è partito veramente forte per un posto da titola nella divisione 1.A che sta dimostrando di meritarsi fino in fondo.

Quinta piazza per l’accreditato Massimo Formaggio che era il più possibile vincitore di classe e invece un guasto meccanico l’ha tolto dalla gara, da segnale il bellissimo sorpasso alla curva n°4 in finale ai danni di Matteo Greco.

## **DIV 1**

In divisione 1 composta da vetture a trazione integrale dobbiamo registrare la presenza di soli quattro protagonisti per questa gara nazionale.

Nella fase di qualifica registriamo il miglior tempo di giornata per Augustino Pettenuzzo che a bordo della sua Mitsubishi Lancer Evo ha fermato il



cronometro sul tempo di 47.993, secondo tempo per Graziano Boetto a 50.819, terzo tempo per Michele Andolina "the professor" a 51.131, quarto tempo per Cristiano Rubba a 51.517.

La gara ha visto prevalere la prestazione vincente per il piemontese Augustino Pettenuzzo che dopo aver vinto due manches ha letteralmente dominato la finale con passaggi da brividi e sterzate da paura sul mitico Praggiarolo.

Secondo gradino del podio per il redivivo Graziano Boetto che nonostante i problemi avuti nelle prove cronometrate e in prima manches ha saputo vincere la seconda manches e rimanere a lottare fino in fondo nella finale,

Terzo posto per Cristiano Rubba che anch'esso ha dovuto lottare per tutto l'interno iter di gara contro la sfortuna della sua vettura e soprattutto del suo propulsore che non ne voleva proprio sapere.

Quarto posto per lo sfortunato Michele Andolina che dopo solo un giro di prove cronometrate è rimasto senza l'anteriore, in manches uno ha perso il pneumatico sinistro e in finale per concludere la giornata degna di sfortuna è andato in testacoda ma speriamo che dalle prossime gare riesca a rientrare a pieni ritmi per farci ricordare quel straordinario pilota che è il "the professor".

## GRUPPO 1



Due righe soltanto per ricordare la prestazione straordinaria per Marco Valazza che finalmente dopo la sfortunata prova di Pasquetta ha condotto un rullino di marcia per l'interno weekend da favola vincendo parecchie manches e dominando con la sua classe la finale relegando alle sue spalle i numerosi contendenti.

Secondo gradino del podio per Niccolò Grieco che ha dimostrato anche in questa prova di aver raggiunto la massima maturità per cercare di ottenere il salto di qualità

Terzo posto per l'irriducibile Carmelo Catania che ha condotto la gara con una

cattiveria sportiva che ritroviamo solo nel simpatico pilota con la sua bella vettura tutta gialla.

Un augurio personale per Marco Valazza che con tutta probabilità esordirà nella prova di campionato europeo di settembre con prototipo in divisione 3.a con propulsore Honda; ovviamente lasciamo la fantasia nel scoprire di chi era prima il proto.

Grazie Marco e Roberto siete due persone formidabili.

## GRUPPO 2

Per raccontare la sintesi della gara del gruppo 2 ci dobbiamo soffermare sul mitico e grande Frank Gallotta pilota lodigiano che a bordo della sua ormai inconfondibile Lancia delta gialla ci ha fatto entusiasmare nelle due manche della domenica con prestazione che



solo un campione come lui sa fare e sa trasmettere a chi lo segue da tanti anni.

Ritornando alla gara possiamo segnalare l'ottima prestazione per Maurizio Morganti che con la sua Lancia delta preparata dagli uomini della Marcauto ha saputo ottenere fin dalle prove cronometrate il miglior giro di 52.477, secondo tempo per Massimo Bazzani a 53.132, terzo tempo per

Emanuele Morganti figlio di Maurizio a 54.742.

La finale viene quindi vinta da Maurizio Morganti che grazie ad una bellissima partenza riesce a difendersi dagli attacchi iniziali di Gallottà per poi finire le ultime tornate con leggero distacco dal secondo ovvero il pilota Massimo Bazzani.

Terzo gradino del podio per Silvano Carmellino che in questa prova a differenza da quella di pasquetta dove si era messo in luce con una prestazione vincente in questa gara non è mai riuscito ad entrare nel vivo della prova.

Quarto posto per lo sfortunato "FRANK" Gallotta che dopo aver vinto le due manche iniziali e cercato di lottare per la vittoria in finale, la sfortuna ha potuto fermare il nostro caro Frank alla vittoria finale che tutto sommato avrebbe meritato per quello che saputo dimostrare sia in questa gara con una guida pulita ed in questi anni di gloriosa carriera.

## DIV 3.A



In divisione 3.A formata da prototipi fino a 1.6 centimetri cubici a trazione integrale dobbiamo registrare fin dalle prove cronometrate l'ottima prestazione per Alessio Gallotta che con il suo Alma Speed rivisitato rispetto allo scorso anno ha stabilito il fantastico tempo di 43.551, relegando in seconda posizione il

ritornato e guerriero Gianluca Immovilli che fatto registrare un buon 43.612, terzo tempo per Francesco Carli a 47.069.

La gara ha visto soltanto la stupenda lotta tra il lodigiano Alessio Gallotta e l'emiliano Gianluca Immovilli detto Pink Panther che hanno deliziato gli spettatori del pragiario con delle prove esaltanti da parte di entrambi.

La vittoria finale è stata aggiudicata per Gianluca Immovilli che ha sfruttato forse l'unica incertezza di Alessio Gallotta per sorpassarlo per poi mantenersi fino alla conclusione della gara in testa.

Secondo gradino del podio per il "metodico" Alessio Gallotta che nonostante aver registrato il miglior tempo e aver finto due manche con prestazioni notevoli anch'esso ha dovuto fare i conti con il fattore "sfortuna" rompendo un giunto nel sorpasso avvenuto in finale con Gianluca Immovilli.

Terzo gradino del podio per il pilota Michele Giliberti che dopo i diversi problemi avuti in fase di prove cronometrate e nella manche ha saputo riscattarsi alla grande e terminare sul podio per rallegrare la giornata che fino qua non era stata delle migliori.

A seguire troviamo il ritrovato Guglielmo Dilda che per l'occasione ha corso con proto Alma Speed e Francesco Carli che sta continuando nel suo cammino personale di esperienza essendo passato da un proto a due trazioni ad un proto 4x4.

### DIV 3

In divisione 3 formata da prototipi senior fino a 4000 centimetri cubici abbiamo iscritti ben sette piloti di enorme spessore tecnico.

La giornata di sabato prevede la disputa delle prove cronometrate per delineare la griglia di partenza nella prima manche della domina.

Il miglior tempo di giornata viene fatto registrare dal Alex Spiderman Gallotta che con il suo F&S



motorizzato Honda ferma il cronometro sul tempo di 44.485, secondo tempo per Giuseppone Mucci che con il suo Fast motorizzato WV 2.2 registra il tempo di 47.221, terzo tempo di giornata per Fabio Serrariotto a 48.083 e quarto tempo per uno sfortunato Luciano Casarin che nonostante il suo tempo di 48.813 sarà costretto al ritiro per un grave problema al suo propulsore magnum Ford.

La gara assume delle vesti importanti nelle prime due manche dove uno scatenato Alessandro Gallotta prende subito il largo andando a vincere con notevole margine.

Da registrare in manche uno il secondo posto per Fabio Serrariotto e il terzo posto per Giuseppe Mucci che fa ancora fatica a trovare il passo gara con questo nuovo proto.

In seconda manche le cose non mutano anzi è ancora il lodigiano Alex Gallotta a concludere la gara al primo posto con Serraiotto secondo e terzo Tommaso Cosmo; Mucci costretto ad abbandonare a metà gara per un problema meccanico.

In terza manche con il normale forfait di Alessandro Gallotta che preferisce risparmiare la vettura per la finale assistiamo ad una bellissima gara tra Giuseppe Mucci e Fabio Serraiotto, con il secondo che vincerà la sua manche.

La finale molto combattuta e agguerrita vede la partenza micidiale del grande Giuseppe Mucci che approfitta della rottura del semiassie di Alex Gallotta per portarsi in testa ma purtroppo la gioia dura solo poche curve perché l'abile Fabio Serraiotto sfrutta una leggera incertezza di Giuseppe per infilarlo e riuscirà a gestire il margine e a vincere la gara.

Secondo posto per Giuseppe Mucci che nonostante i problemi avuti nelle prove cronometrate ha saputo reagire alla grande, grazie alla sua immensa esperienza e risollevarsi in terza manche ma soprattutto in finale dimostrando che quando avrà capito e conosciuto tutti i dettagli del suo Fast sarà molto dura per tutti gli altri.

Terzo posto per il pilota veneto Tommaso Cosmo che conclude la gara a podio con una prestazione buona e promettente per il futuro.

Concludiamo, con il fattore sfortuna che anche in questa prova ha fermato il nostro Alex ad una vittoria che come si erano messe le cose nelle manche precedenti poteva essere molto facile ma purtroppo le gare si vincono sotto la bandiera a scacchi dell'ultimo giro della fase finale.

Speriamo e ci auguriamo che sia Giuseppe Mucci che lo stesso Alessandro Gallotta riescono a far sorridere l'Italia nelle prove iridate del campionato europeo.

Grazie a tutti e alla prossima.

**Giusto per non farci mancare niente..... I due fratelli Fast ( il più grande e il più piccolo)**





Foto e articolo By Luka Spini